

# Metodo Toscano Maxiemergenze (MTM): un nuovo modello formativo basato sull'esperienza sul campo

di Piero Paolini

Direttore Struttura Complessa Centrale Operativa 118 Pistoia-Empoli; Direttore CROSS Pistoia; Direttore Area Emergenza Territoriale 118 Azienda USL Toscana Centro; Coordinatore del Coordinamento Regionale delle Centrali Operative 118 della Regione; Referente Sanitario per le Emergenze della Regione Toscana

La Delibera di Giunta Regionale 1218/2021 e il successivo Regolamento 46/2021 in applicazione della L.R. 83/2019, ha rappresentato l'opportunità di adeguare a contesti più attuali la dotazione dei mezzi di soccorso e la formazione a tutto tondo dei soccorritori afferenti al mondo del volontariato. Proprio nell'ambito della formazione sono stati introdotti percorsi specifici nel contesto delle maxiemergenze e della pianificazione dei soccorsi per gli eventi a carattere straordinario con un livello base per tutti i soccorritori di livello avanzato e uno più "specialistico" per i formatori e per quelli che vorranno aggiungere ulteriori nozioni e partecipare alle attività del Modulo Sanitario Regionale. Per varare questi nuovi percorsi è stato costituito un gruppo di lavoro formato da professionisti sanitari (medici e infermieri indicati dal Coordinamento delle Centrali Operative 118) e da personale individuato dagli Enti Federativi Regionali di ANPAS e Misericordie e dal Comitato Regionale della CRI, nell'ottica della massima condivisione del prodotto finale per evitare che la formazione, anche in questo campo, fosse un elemento patrimonio di pochi e calato dall'alto. Altro elemento importante è stato quello di mettere a sistema, per quanto riguarda le Maxiemergenze, l'esperienza acquisita negli ultimi due anni, ma anche

in occasione di vere catastrofi che hanno colpito la nostra Regione (il deragliamento del treno presso la Stazione di Viareggio e la Costa Concordia all'Isola del Giglio) mentre, per la pianificazione dei soccorsi in caso di grandi eventi, l'esperienza maturata nell'organizzazione di alcune grandi manifestazioni quali, il Palio di Siena, il Carnevale di Viareggio, la Visita del Papa nel grossetano, la Giostra del Saracino, Lucca Comics, il Lucca Summer Festival e il Jova Beach di Viareggio, tanto per citare i più conosciuti, è stata fondamentale per la costruzione del percorso formativo anche sotto questo specifico aspetto. Certamente, l'attività svolta dal Coordinamento Regionale per le Maxiemergenze di Pistoia in collaborazione con le 6 Centrali Operative e il mondo del Volontariato durante la recente pandemia che è stata affrontata con risultati evidenti a tutti, ha contribuito a realizzare un prodotto molto pratico, aderente alla realtà, basato sull'esperienza vissuta e redatto da chi quella esperienza l'aveva gestita davvero. Anche l'attività svolta dalla CROSS è stata un valore aggiunto che ha arricchito di contenuti la proposta formativa anche con elementi innovativi e riconducibili solo a questa struttura. Alla fine, ne è nato un prodotto snello, molto pratico, che è stato sottoposto alla verifica di 36 formatori di ANPAS, CRI

e MISERICORDIE che lo hanno molto apprezzato ma, al contempo, anche arricchito con i loro suggerimenti, in una *full immersion* di confronto che si è tenuta presso il Polo Formativo della Centrale Operativa 118 di Pistoia-Empoli. La proposta formativa del Metodo Toscano Maxiemergenze (MTM) si basa su due livelli, uno di 6 ore che sarà somministrato durante il percorso di formazione per soccorritori di livello avanzato e uno più strutturato, di 16 ore, per formatori e per coloro che vorranno partecipare alle attività del modulo sanitario regionale. Naturalmente è stato prodotto un elaborato che prevede materiale formativo per i due livelli precedentemente esposti che permetterà di uniformare tutto il mondo del volontariato a questi nuovi standard garantendo così una operatività omogenea in tutta la Toscana nell'ambito del soccorso sanitario territoriale.

[piero.paolini@uslcentro.toscana.it](mailto:piero.paolini@uslcentro.toscana.it)

